

IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE – 12° EDIZIONE

SOSTENIBILITÀ E TERRE DI CONFINE: IL GIRO D'ITALIA DELLA CSR A GORIZIA, ASPETTANDO GO!2025

**APPUNTAMENTO IL 6 MARZO 2024 NELLA SEDE GORIZIANA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE,
PER PARLARE DI SOSTENIBILITÀ E DELLA SFIDA (VINTA) DELLA CITTÀ:
TRASFORMARE LA FRONTIERA IN UN ESEMPIO DI COLLABORAZIONE**

Milano, 04 marzo 2024 – Continua il Giro d'Italia della CSR 2024, l'evento itinerante de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale: dopo Roma e Torino, la terza tappa di svolgerà il **6 marzo a Gorizia**, città protagonista della storia del Novecento, dove nel 2004 è caduto l'ultimo muro europeo tra Oriente e Occidente. Dopo un passato travagliato, oggi Gorizia è simbolo di pace e di collaborazione: per questo è stata insignita del titolo di **Capitale Europea della Cultura 2025** insieme alla gemella slovena **Nova Gorica**.

Il passaggio dalla competizione alla cooperazione sarà il focus dell'incontro "*Frontiera come contraddizione: dalla competizione alla collaborazione*", organizzato da Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e Animaimpresa, con il patrocinio di GO!2025. I lavori prenderanno il via alle 10 nell'auditorium Fogar della sede goriziana dell'**Università degli Studi di Udine**, in corso Verdi 4. I saluti iniziali saranno affidati a **Francesco Pitassio**, delegato dell'ateneo per la sede di Gorizia; **Valeria Broggian**, Presidente di Animaimpresa; **Patrizia Artico**, Assessora a GO!2025 del Comune di Gorizia e **Rossella Sobrero**, del Gruppo promotore del Salone.

"Le barriere, come sappiamo, possono essere non solo fisiche ma anche culturali - spiega Sobrero -. In questi anni il Salone ha cercato di facilitare il confronto tra i diversi attori sociali con l'obiettivo di superare ostacoli, problemi e contraddizioni. E rimettere al centro quello che dovrebbe essere il fine ultimo di ogni organizzazione: generare un impatto positivo per la comunità".

GORIZIA E NOVA GORICA: DIALOGO E RIFLESSIONI GUARDANDO AL FUTURO

Con la sua impronta transfrontaliera e la sua anima italiana, slava e mitteleuropea, Gorizia è una città che ha saputo fare delle contraddizioni un punto di forza, come spiegheranno all'avvio dei lavori **Fabrizio Renato Russo**, Presidente del Consorzio di Sviluppo economico della Venezia Giulia, e **Luca Brusati**, Docente dell'Università degli Studi di Udine.

I protagonisti del territorio saranno invece introdotti da **Lorenzo Braidà**, CEO di Braidà Società Benefit, e da **Renata Kodilja**, Docente Università degli Studi di Udine e referente dell'ateneo per il Salone.

"Con orgoglio accogliamo una prestigiosa iniziativa nazionale come il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, che ha deciso di approdare per la prima volta a Gorizia grazie all'Università di Udine - affermano Renata Kodilja e Francesco Pitassio, delegato per la sede di Gorizia dell'Ateneo -. L'occasione straordinaria si presenta in sinergia strategica con gli eventi e i progetti di "GO 2025! Capitale europea della cultura". Un'opportunità unica per il territorio per confrontarsi proficuamente sul tema della collaborazione transfrontaliera e sostenibile. In questa occasione la presentazione di casi aziendali e progetti caratterizzati dalla collaborazione tra i territori sloveni e italiani dimostra che dialogo e cooperazione tra realtà un tempo distanti sono possibili per una crescita reciproca e sostenibile".

LE STORIE DI SUCCESSO ALLA TAPPA DI GORIZIA DEL GIRO D'ITALIA DELLA CSR

Il territorio di Gorizia è ricco di esempi virtuosi di sostenibilità e di progetti fondati sulla coesione sociale e sull'amore per il territorio, come conferma **Valeria Broggian**, Presidente del network friulano Animaimpresa. *"Il superamento della competizione tra imprese a favore di coprogettazioni ad impatto sociale è ciò che da sempre guida le nostre attività - dice -. La Tappa di quest'anno a Gorizia ci permette di declinare questo aspetto in modo inedito, superando i contesti aziendali e considerando la dimensione del confine nella sua accezione più classica. Il variegato programma darà voce a realtà molto diverse tra loro che, operando in modo complementare sul territorio, innescano processi di innovazione sostenibile.*

Confidiamo che questo appuntamento possa essere un'ulteriore chiave di lettura delle potenzialità strategiche legate alla nostra dimensione transfrontaliera”.

Tra i tanti esempi virtuosi c'è quello di Benedetti Life, label di moda che utilizza materiali innovativi come la pelle vegetale prodotta a partire dall'olio d'oliva, o i tessuti eco-friendly derivati dalle alghe marine. A descriverli sarà **Matea Benedetti**, Founder & CEO del marchio. **Robert Princic**, imprenditore dell'azienda agricola Gradis'ciutta, parlerà invece dell'esperienza di collaborazione transfrontaliera che ha portato alla nascita di Sinefinis, il primo spumante prodotto tra Italia e Slovenia, ben oltre i confini della Ribolla e sempre con un occhio di riguardo alla vinificazione sostenibile.

Che il Goriziano sia un luogo particolarmente legato alla propria identità lo dimostra anche il progetto *B#Side the River*, presentato da **Chiara Isadora Artico**, Presidente di IoDeposito. Si tratta di un festival di arte contemporanea che, attraverso dieci residenze artistiche e il coinvolgimento delle comunità locali, ha riscoperto e reinterpretato il ruolo del fiume Isonzo nella storia del territorio regionale.

Territorio che fa parte anche dell'**European Green Belt**, straordinaria rete ecologica e paesaggio commemorativo vivente, che si è sviluppata lungo l'ex cortina di ferro attraverso 24 paesi e più di 12.500 chilometri. A raccontarla al Giro sarà **Francesca Visintin**, Presidente dell'Associazione Rete Italiana Europea Green Belt APS. **Pier Antonio Belletti**, Presidente del Consorzio Apicoltori di Gorizia, parlerà invece del progetto *Api senza frontiere*, per la salvaguardia delle api e la valorizzazione del territorio attraverso azioni condivise tra Italia e Slovenia.

La terza tappa del Giro si concluderà con l'intervento di **Francesco Passador**, Marketing Manager di Isonlab, realtà pioniera nell'innovazione sostenibile applicata alla tecnologia avanzata.

Dopo Gorizia, il Giro d'Italia della CSR proseguirà nel resto d'Italia: la prossima tappa è prevista a **Teramo il 19 marzo 2024**. Seguiranno **Verona, Messina, Bologna, Bari, Cagliari e Genova**. La partecipazione all'incontro di Gorizia sarà possibile in modalità mista, sia in presenza che in streaming su YouTube. Il [programma completo della giornata](#) è consultabile sul sito de *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale*, giunto quest'anno alla **12° edizione** con il titolo “**Sfidare le contraddizioni**”.

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale è promosso da **Università Bocconi, Sustainability Makers, Fondazione Global Compact Network Italia, ASVIS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, Fondazione Sodalitas, Unioncamere, Koinètica.**

Grazie alla collaborazione con Bureau Veritas Italia, anche nel 2023 il Salone ha ottenuto la certificazione ISO 20121, norma internazionale che definisce i requisiti di gestione della sostenibilità degli eventi.

www.csreinnovazionesociale.it